

Di Ruscio I., La progettazione innovativa nell'educazione museale, Ed. Tiburtini s.r.l., Roma, novembre 2013.

Esito finale di un lavoro di progettazione e ricerca eseguito per conto della Provincia di Ferrara nell'ambito del progetto europeo "Openmuseums. Musei sloveni e italiani in rete: valorizzazione ed innovazione tecnologica nei musei delle città d'arte dell'Alto Adriatico", la pubblicazione, bilingue italiano - sloveno, è finanziata nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali.

Il testo fornisce le linee guida per rinnovare la progettazione educativa nei musei, costituendo un manuale di supporto all'attività di progettazione del personale dei servizi educativi.

L'identificazione di una chiave metodologica di approccio scientificamente valida e applicabile a musei con collezioni di differente natura (dall'archeologico al naturalistico, dallo storico artistico all'etnografico e della moda ... rispecchiando la pluralità delle realtà Openmuseums) è stata la principale scommessa di questo lavoro. Le linee di metodo corredate da proposte di format differenziati per fasce di età, dalla scuola primaria fino agli studenti universitari, sia pure con esempi riferiti ai musei della rete Openmuseums (Castello Estense di Ferrara, Museo d'Arte della Città di Ravenna, Musei della Provincia di Rovigo, Museo di Torcello, Musei Provinciali di Gorizia, Civici Musei di Udine, Museo di Lubiana, Museo del Mare di Pirano, Museo Regionale di Capodistria, Fondazione Aquileia, Museo di Caporetto), sono estensibili a qualsivoglia realtà e offrono spunti concreti per nuove progettazioni e sperimentazioni, che è mia intenzione sollecitare e osservare al fine di testare i modelli proposti. In tal senso, i servizi educativi museali interessati possono scrivermi a info@irenediruscio.it.

La pubblicazione è disponibile:

- in formato cartaceo, previa richiesta, presso i partner del progetto:

Italia: Provincia di Ferrara (LP), MAR Ravenna, Provincia di Rovigo, Provincia di Venezia, Musei Provinciali di Gorizia, Comune di Udine, Fondazione Aquileia;

Slovenia: Comune di Lubiana, Museo del Mare di Pirano, Museo Regionale di Capodistria, Museo di Caporetto.

- in formato digitale, scrivendo a info@irenediruscio.it.

È inoltre già presente nel catalogo Opac Sebina del Polo Bibliotecario Ferrarese e a breve lo sarà in quello del Polo UDA – Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti.

(estratto dal colophon del libro)

OpenMuseums - "Musei sloveni e italiani in rete: valorizzazione ed innovazione tecnologica nei musei delle città d'arte dell'Alto Adriatico", finanziato nell'ambito del programma europeo per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, è volto a migliorare, riqualificare e promuovere, con tecniche innovative, il patrimonio storico-culturale di cui i musei rappresentano i principali custodi.

I musei sono da sempre impegnati nella conservazione, nella ricerca, in attività espositive ed educative ma nel corso del tempo, il loro ruolo culturale scientifico li ha portati ad ampliare e diversificare le attività per far fronte a una serie di responsabilità relative all'ampliamento dei patrimoni culturali, materiali e immateriali ed alla loro diffusione. Il progetto intende qualificare e promuovere i musei dell'area italo-slovena migliorando gli standard di qualità al fine di aumentarne l'attrattività e l'appeal per diversificare il target e favorire la fruizione e l'incremento dei visitatori.

Irene Di Ruscio - Storica dell'arte e museologa, lavora nel settore dei beni culturali e dei musei dal 1995. È titolare di uno studio professionale che svolge attività tecnico scientifica per soprintendenze, fondazioni bancarie, enti ecclesiastici, centri di documentazione regionali, enti locali e privati, e di project management culturale nella valorizzazione di musei e patrimonio storico artistico. Ha ideato e realizzato numerosi progetti di valorizzazione di musei di enti locali, abbazie, centri storici, patrimonio artistico diffuso, basati sulla centralità dei servizi educativi e studiati sfruttando le potenzialità di una progettazione educativa a carattere innovativo rivolta a differenti tipologie di pubblico. Dal 2009 è docente a contratto di "Didattica innovativa dell'arte e dei musei" presso i Corsi di laurea in Beni Culturali della Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti e svolge attività di formazione professionale per laureati. Socio ordinario di ICOM Italia, da diversi anni partecipa ai lavori della commissione tematica nazionale 'Educazione e mediazione'.